



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 27/01/2011

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2011, n. 44

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 4 marzo 2010 tra Regione Puglia, il Comune di Canosa di Puglia e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Bari per la realizzazione del "Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'P.I.R.P.'" nel Comune di Canosa di Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che la L.R. n. 20/2005 - art. 13 - prevede, tra l'altro, la realizzazione di Programmi Integrati di Riqualficazione delle Periferie - P.I.R.P.;

VISTO che a tal fine sono state individuate risorse finanziarie per complessivi euro 92.639.712,43, come di seguito specificato:

- euro 32.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035,
- euro 10.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap. 411025,
- euro 50.639.712,43 - fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale;

VISTO che con delibera di Giunta Regionale n. 870 del 19/6/2006 è stato approvato il bando di gara dei Programmi Integrati di Riqualficazione delle Periferie - P.I.R.P.;

RILEVATO che, ai sensi del punto 3.1 del bando, i PIRP "devono avere le caratteristiche di programmi integrati, comprendenti una molteplicità di interventi e la compartecipazione di soggetti pubblici e/o privati, che concorrono alla realizzazione del Programma con proprie risorse finanziarie";

VISTO che con delibera n. 641/2009 la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il PIRP presentato dal Comune di Canosa di Puglia, denominato "CONTINUITA' FRA CENTRO E PERIFERIA", ubicato in Canosa di Puglia - zona "167", approva, con deliberazione di C.C. n. 27/2007, che prevede opere per un importo complessivo di euro 15.319.400,00, di cui euro 3.000.000,00 a carico della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la citata delibera di G.R. n. 870/2006 prevede la stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste;

VISTO che il PIRP presentato dal Comune di Canosa di Puglia non comporta variante urbanistica,

giusta attestazione del Comune con nota n. 2017 del 25/01/2010 e nota del Servizio Urbanistico Regionale n. 0079 del 26/01/2010;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1179 del 13/7/2009 di approvazione dello schema di Accordo di Programma;

VISTO che in data 04/03/2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Puglia, il Comune di Canosa di Puglia e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Bari, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, per la realizzazione del PIRP in oggetto;

RILEVATO che il 3° comma, punto 9.3 del bando di gara dei PIRP, approvato con deliberazione di G.R. n. 870/2006, prevede che l'Accordo di Programma sottoscritto dalle parti sia approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale;

DECRETA

E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma Integrato di Riquilificazione delle Periferie "P.I.R.P." nel Comune di Canosa di Puglia, sottoscritto in data 04/03/2010 tra la Regione Puglia, il Comune di Canosa di Puglia e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Bari.

L'Accordo comporta i seguenti oneri finanziari a carico del bilancio regionale:

- euro 32.000.000,00, impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035
- euro 10.000.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap 411025
- euro 50.639.712,43 - di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale.

Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero i privati non stipulino le convenzioni con il Comune, ovvero i privati non inizino i lavori nei tempi fissati dai Protocolli di Intesa, le determinazioni assunte in precedenza si intendono caducate di diritto.

Ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 4/95, la vigilanza sulla esecuzione del presente Accordo di Programma e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore competente, se delegato, dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative Regionale, da Sindaco o Assessore o Consigliere se delegato, dal Dirigente comunale competente, dal Responsabile comunale del procedimento e dai rappresentanti dei soggetti partecipanti all'accordo. Tale Collegio viene istituito con la pubblicazione del presente Decreto del Presidente della Giunta Regionale che approva l'Accordo di Programma. Il Collegio individua le modalità di controllo sulla esecuzione dell'Accordo.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, comma 1), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1994, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616.

Bari, lì 19 gennaio 2011

Vendola
